

co' Neroni, co' Domiziani, co' Diocleziani, ma Calvino stesso nell. 4. delle Ist: cap. 11. potè lasciare scritto di lui. *Imperator Henricus ejus nominis IV. homo leviss, & temerarius, nullius consilii, magna audacia, & vite dissolutae: Episcopatus totius Germaniae habebat in Aula sua partim venales partim praedae expositos.* Tuttavia narrandosi l'azione anzidetta; Errico (leggiamo) sconfitto il suo rivale, memore degli oltraggi, ed ingiurie ricevute da Gregorio, ritornò in Italia; ed avendo fatto convocare prima in Magonza, e dappoi in Breslavia un Concilio di Vescovi, fece diporre Gregorio, ed in suo luogo eleggere per Papa l'Arcivescovo di Ravenna: indi calato in Roma con una potente armata, discacciato Gregorio, collocò Clemente in quella Sede. Infinoche hò letto, tenerfi per ingiurie oltraggiose le sentenze di Gregorio contro Errico, non ho dubbitato, a dir vero, di leggere la Storia Civile: ma veggendo poi spacciarsi per laudevolissima azione di giustizia vendicatrice, che si fa propria de' Regnanti, il convocar Concilii, diporre un Papa, e stabilirne un'altro novello, temo di aver preso un libro per l'altro, e tener nelle mani i Centuratori.

Ma che più parlar d'Errico. Replicò Fabio, ed uscìr, senz' avvedercene per impazienza, dal nostro proposito? torniamo con l'occhio là, dove conta,
 ,, Che - Viene costretto dopo quei successi Gregorio
 ,, a ritirarsi dalle armi furiose di Errico nel Castello
 ,, S. Angelo, nel mentre che l'Imperadore, e 'l suo
 ,, Antipapa faceano tranquillo soggiorno nel Laterano:
 ,, Che Roberto, cinta Roma col suo Esercito,
 ,, fa